



Decreto Dirigenziale n. 669 del 07/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

IPAB "OSPIZIO FABRIZIO GUARINO", IN SOLOFRA. TRASFORMAZIONE IN AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA. APPROVAZIONE STATUTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Ospizio Fabrizio Guarino", in Solofra, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del DPR 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- c. la disciplina recata dal richiamato decreto delegato non è stata pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale e della sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
- d. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale, con legge 6 luglio 2012, n.15 di modifica della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona);
- e. ai fini del riordino delle IIPPAB la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle istituzioni, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione;

letti

- a. l'articolo 16bis della legge regionale n. 11/2007, fonte primaria di disciplina del riordino delle IIPPAB in regione Campania;
- b. l'articolo 2, comma 2, del regolamento n. 2/2013 secondo cui la trasformazione delle IIPPAB è deliberata dagli organi di amministrazione delle istituzioni entro il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore delle norme regolamentari ed è disposta con provvedimento della Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero entro centoventi giorni dal ricevimento dell'istanza di trasformazione, all'esito dell'attività istruttoria volta all'accertamento della sussistenza del carattere e dei requisiti che consentono la trasformazione e alla verifica della conformità degli statuti delle istituzioni trasformate alle disposizioni del prefato regolamento regionale;
- c. l'articolo 2, comma 3, del regolamento n. 2/2013 secondo cui la deliberazione di trasformazione assunta dagli organi di amministrazione delle IIPPAB contiene:
 - c.1) lo statuto del nuovo soggetto giuridico;
 - c.2) l'inventario dei beni mobili recante la espressa indicazione dei mobili aventi particolare pregio artistico;
 - c.3) l'inventario del patrimonio immobiliare, con relativa perizia asseverata, recante la indicazione dei beni espressamente destinati dallo statuto alla realizzazione degli scopi istituzionali e la evidenziazione degli immobili di valore storico e monumentale;
 - c.4) il processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi;
- d. l'articolo 5 del citato regolamento n. 2/2013 secondo cui le IIPPAB già amministrate dagli enti comunali di assistenza o in questi concentrate e quelle che erogano direttamente servizi socio-assistenziali il cui valore patrimoniale complessivo non è inferiore a euro 500.000/00 si trasformano in azienda pubblica di servizi alla persona, ad eccezione degli enti e delle istituzioni escluse a termini del comma 2 del medesimo articolo 5;
- e. l'articolo 6 del menzionato regolamento n. 2/2011 recante la disciplina della procedura per la trasformazione delle istituzioni in azienda;

vista

- a. l'istanza prot. n. 15/13 del 27 settembre 2013 di trasformazione dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino" in azienda pubblica di servizi alla persona debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione nelle forme previste dall'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, pervenuta al Settore Assistenza Sociale in pari data;

b. la documentazione di corredo dell'istanza di trasformazione e, in particolare, la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'IPAB n. 03/13 del 25 settembre 2013 di approvazione dello statuto dell'azienda *in fieri*, degli inventari dei beni patrimoniali, del processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi, nonché delle relazioni illustrative delle attività svolte dall'istituzione e delle attività che la nascente azienda intende svolgere;

letto il Titolo II del regolamento n. 2/2013 recante le norme che disciplinano l'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dall'articolo 16^{ter} della legge regionale n. 11/2007;

accertato che:

a. l'istanza di trasformazione dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino" in azienda pubblica di servizi alla persona è formulata secondo le prescrizioni del regolamento n. 2/2013 ed è corredata dalla documentazione ivi prevista;

b. sussistono il carattere e i requisiti previsti dall'articolo 16^{bis}, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 11/2007 e dall'articolo 5 del regolamento n. 2/2013 impositivi della trasformazione dell'IPAB in azienda pubblica di servizi alla persona, in quanto l'istituzione:

b.1 eroga direttamente servizi assistenziali residenziali a persone anziane;

b.2 dispone di un patrimonio immobiliare il cui valore stimato ammonta a euro 2.498.770/00;

c. lo statuto della costituenda azienda approvato dal consiglio di amministrazione dell'IPAB con deliberazione n. 03/13 è conforme alle disposizioni del regolamento n. 2/2013;

d. l'azienda *in fieri*, nel rispetto delle volontà testamentarie del fondatore dell'IPAB dalla quale deriva, ha per scopo statutario la organizzazione e la erogazione di servizi residenziali secondo le modalità della casa albergo e di servizi semiresidenziali a persone anziane in coerenza con la programmazione regionale e locale in materia di servizi sociali;

acclarato che ricorrono i presupposti giuridici e di fatto che consentono la trasformazione dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino" in azienda pubblica di servizi alla persona;

ritenuto

a. di provvedere, ai sensi del regolamento n. 2/2013, alla trasformazione dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino" in azienda pubblica di servizi alla persona denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Fabrizio Guarino";

b. di approvare lo statuto della costituenda azienda deliberato dal consiglio di amministrazione dell'IPAB con deliberazione n. 03/13 del 25 settembre 2013, allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

c. di iscrivere l' "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Fabrizio Guarino" nel registro regionale delle aziende pubbliche di servizi alla persona istituito a termini dell'articolo 17 del regolamento n. 2/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura amministrativa e delle risultanze e degli atti richiamati in narrativa,

DECRETA

per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di trasformare, ai sensi dell'articolo 16^{bis} della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, l'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino", in Solofra, in azienda pubblica di servizi alla persona denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Fabrizio Guarino" assoggettata alla disciplina del titolo II del prefato regolamento regionale.

2. di approvare lo statuto dell' "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Fabrizio Guarino" allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale.

3. di iscrivere l' "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Fabrizio Guarino" nel registro delle aziende pubbliche di servizi alla persona istituito a termini dell'articolo 17 del regolamento n. 2/2013.

4. di inviare il presente decreto all' "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Fabrizio Guarino" e, per conoscenza, al Comune di Solofra e all'ambito territoriale A05.

5. di trasmettere il presente atto all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali" e all'AGC 01, Settore 02 Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

- Oddati -